

In breve

a cura di Luisa Crisigiovanni

Dall'Italia

Decreto Sviluppo recante misure urgenti per la crescita del Paese

Decreto Legge n. 83/2012 convertito dalla Legge 134/2012 (G.U. n. 189 del 14.08.2012 Suppl. Ordinario n. 173).

La c. d. *spending review* serve a migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica. Un valido supporto è stato dato dai circa 135mila messaggi di cittadini e associazioni che hanno aderito alla consultazione pubblica, segnalando al Governo gli sprechi e le inefficienze e proponendo soluzioni per razionalizzare la spesa pubblica. Segnaliamo in breve le principali novità introdotte.

- *Riordino delle province.* Ogni Regione dovrà trasmettere al Governo, entro 90 giorni, una proposta di riordino. Restano invariati i criteri minimi: dimensione territoriale non inferiore a 2.500 chilometri quadrati e popolazione residente non inferiore a 350mila abitanti. Entro il primo gennaio saranno istituite dieci città metropolitane: Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Reggio Calabria e saranno soppresse le relative province.

- *Pubblica Amministrazione.* Si mira a ridurre la spesa per l'acquisto di beni e servizi e si rivede l'organico con una riduzione, entro ottobre, del 20% dei dirigenti pubblici e del 10% per il resto del personale. Sono escluse dalla riduzione le strutture e il personale del comparto sicurezza e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, il personale amministrativo operante presso gli uffici giudiziari e il personale di magistratura. È previsto anche il contenimento dei costi per il parco auto e i buoni pasto non oltre i 7 euro. Tutte le amministrazioni taglieranno la spesa delle auto blu del 50 per cento. Non si possono attribuire incarichi di consulenza a soggetti, pensionati ma già appartenenti alle stesse amministrazioni che, nell'ultimo anno di servizio, hanno svolto attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico di studio e consulenza. Confermata l'eliminazione dell'Isvap, le cui funzioni passano al nuovo Ivass, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, gestito dalla Banca d'Italia.
- *Scuola.* Dal prossimo anno scolastico, le iscrizioni alle scuole statali potranno essere fatte solo online; pagelle, registri e comunicazioni alle famiglie e agli alunni

saranno in formato elettronico. Per gli studenti fuori corso con redditi inferiori a 90mila euro le tasse aumenteranno del 25%; del 100% per quelli da 150mila euro. Per chi è in regola e ha un reddito sotto i 40mila euro niente aumenti.

- **Sanità.** Le Regioni dovranno tagliare circa 7.000 posti letto entro novembre: l'obiettivo sono i 3,7 letti ogni 1.000 abitanti. Le Regioni con i conti sanitari in rosso (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) potranno aumentare già nel 2013 l'addizionale Irpef dallo 0,5 all'1,1 per cento. A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, l'ulteriore sconto dovuto dalle farmacie convenzionate è rideterminato al valore del 3,65 per cento. Per l'anno 2012 l'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'assistenza farmaceutica territoriale è rideterminato nella misura del 13,1 per cento.
- **Farmaci.** Il medico che cura un paziente per la prima volta per una patologia cronica, o per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti è tenuto a indicare nella ricetta la sola denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco. Il medico ha facoltà di indicare altresì la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo; tale indicazione è vincolante per il farmacista ove in essa sia inserita, corredata obbligatoriamente di una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità.

Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali

D.P.R. 07.08.2012 n. 137, G.U. del 14.08.2012.

Il decreto presidenziale recante il regolamento di attuazione dei principi previsti dall'art. 3 del D.L. 138/11 in tema di professioni contiene una serie di misure che toccano diversi aspetti delle professioni. Tra le più importanti:

- **Assicurazione.** Obbligo di assicurarsi per tutti i professionisti che dovranno spiegare al cliente le caratteristiche della copertura per eventuale colpa professionale.
- **Pubblicità.** Ammessa la pubblicità informativa, è vietata quella comparativa, suggestiva ed evocativa. Non si può utilizzare il nome di clienti "importanti" per farsi maggiore pubblicità. Sono pubblicizzabili anche la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni.
- **Tirocinio.** È obbligatorio solo quando previsto dalla legge istitutiva della singola professione. La durata massima è di 18 mesi, eccetto per le professioni sanitarie. La corresponsione del compenso diventa obbligatoria al termine del periodo di formazione.
- **Formazione continua.** Diventa obbligatoria per tutte le professioni regolamentate, chi non consegue i crediti stabiliti rischierà sanzioni disciplinari.
- **Tariffe.** Sono sostituite dai parametri di cui i giudici terranno conto per quantificare il valore delle prestazioni controverse o non stabilite in anticipo; obbligo

di presentazione del preventivo al cliente.

- *Società tra professionisti.* Ammesso l'ingresso di soci finanziatori dello studio con il limite del 33,3% delle quote.

Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute

Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158.

È stato approvato il decreto legge composto di 16 articoli, suddivisi in quattro Capi, presentato dal ministro della Sanità Balduzzi. Segnaliamo:

- *Medicine.* Saranno eliminati dalla lista dei farmaci rimborsati dal Ssn quelli ritenuti poco utili, obsoleti o esosi rispetto all'offerta di mercato; potranno essere rimborsati anche farmaci che non hanno chiesto la concedibilità Ssn, ma che sono ritenuti di pari efficacia e particolarmente "convenienti" rispetto a quelli già in uso.
- *Tracciabilità dei pagamenti.* Dovrà essere assicurata la tracciabilità dei pagamenti delle prestazioni di qualsiasi importo direttamente al competente ente o azienda del Ssn. Nel caso dei singoli studi professionali in Rete, la necessaria strumentazione è acquisita dal titolare dello studio, e a suo carico, entro il 30 aprile 2013.
- *Assistenza territoriale.* Viene demandata alle Regioni, "nei limiti delle disponibilità finanziarie erogate dal Servizio sanitario nazionale, la disciplina delle unità complesse di cure primarie privilegiando la costituzione di

reti di poliambulatori territoriali dotati di strumentazione di base, aperti al pubblico per tutto l'arco della giornata, nonché nei giorni prefestivi e festivi con idonea turnazione, che operano in coordinamento e in collegamento telematico con le strutture ospedaliere, con la presenza di personale esercente altre professioni sanitarie già dipendente presso le medesime strutture, in posizione di comando ove il soggetto pubblico incaricato dell'assistenza territoriale sia diverso dalla struttura ospedaliera".

- *Nuovi livelli essenziali di assistenza (Lea).* Si aggiornano i Lea, tenendo conto anche di nuove patologie emergenti con riferimento prioritario alle malattie croniche, a quelle rare e al fenomeno della ludopatia.
- *Vendita di sigarette ai minori.* È vietata la vendita di prodotti del tabacco ai minorenni. Chiunque vende deve chiedere il documento d'identità, a meno che la maggiore età dell'acquirente non sia manifesta. La sanzione per il tabaccaio va da 250 a 1.000 euro, nel caso di recidiva la sanzione sale da 500 a 2.000 euro, fino alla sospensione, per tre mesi, della licenza. I distributori automatici per la vendita di prodotti del tabacco devono essere dotati, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto, di un sistema automatico di rilevamento dell'età anagrafica.
- *Ludopatie.* Divieto di pubblicità televisive e radiofoniche che inducano al gioco dove è prevista vincita in denaro: lotterie, concorsi a

premio, scommesse sportive, *new-slot*, e di pubblicità al gioco online. Lo stop riguarda i programmi radiotelevisivi rivolti ai minori. Gli spot, inoltre, dovranno contenere indicazioni sui possibili rischi di dipendenza, e rinviare alle note informative che chiariscono quali siano le effettive *chance* di vincita, note pubblicate sul sito dei monopoli di Stato.

- *Norme in materia di sicurezza alimentare e di bevande.* Chi vende pesce e cefalopodi freschi, prodotti di acqua dolce, sfusi o preimballati deve apporre in modo visibile un cartello con indicate le informazioni relative alle corrette condizioni di impiego e quelle relative ai prodotti di acqua dolce. L'eventuale violazione delle prescrizioni è punita con una sanzione che può andare da 600 a 3.500 euro. Chi immette sul mercato latte crudo o crema cruda destinati all'alimentazione umana deve riportare sulla confezione del prodotto o in etichetta le informazioni indicate con decreto del ministro della Salute. In caso di vendita diretta di latte crudo l'operatore deve esporre un cartello in cui si informa che il latte deve essere consumato dopo bollitura. Chi per produrre gelati utilizza latte crudo deve sottoporlo a trattamento termico conformemente. La somministrazione di latte e crema cruda nella ristorazione collettiva e nelle mense è vietata. Le bevande analcoliche devono essere commercializzate con un contenuto di succo naturale non inferiore al 20 per cento.

Decreto Sviluppo (Decreto n. 83/2012 convertito dalla Legge 134/2012): mini-riforma del processo civile

Il decreto introduce una serie di norme con l'obiettivo di snellire i processi del sistema giudiziario italiano.

- *Filtro sugli appelli civili.* Chi deve appellare una sentenza civile, comprese le controversie di lavoro, deve mettere in evidenza i profili di successo dell'impugnazione. Il giudice di appello valuterà se le possibilità di successo siano ragionevoli e, solo in questo caso, l'appello andrà avanti con una sentenza di merito. Sono esenti i processi sommari di cognizione e i giudizi tributari. In caso di inammissibilità dell'appello, è prevista la possibilità di ricorrere in Cassazione.
- *Ricorso in Cassazione.* Scompare la possibilità di impugnare per "omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione", sostituita dall'"omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti".
- *Indennizzo dei c. d. "processi lumaca".* La disposizione si applica ai ricorsi depositati a decorrere dal trentesimo giorno successivo a quello di entrata in vigore della legge di conversione del decreto e stabilisce la durata ragionevole del processo in tre anni per il primo grado, due anni per l'appello e un anno per la Cassazione. La misura dell'indennizzo va da un minimo di 500 a un massimo di 1.500 euro per ciascun anno. Il diritto a ot-

tenere l'indennizzo viene perso in caso di abuso del diritto processuale, ovvero in virtù di condotte ostruzionistiche rispetto a una definizione pronta del giudizio.

- **Modifiche alla legge fallimentare.** L'imprenditore può proporre il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato e solo in seguito presentare la proposta, il piano e la documentazione. Tra le novità figura anche la semplificazione della richiesta di concordato e la possibilità di finanziare la continuità aziendale.

Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie

*Delibera Agcm 8 agosto 2012, n. 23788
(G.U. n. 200 del 28 agosto 2012).*

Con il nuovo regolamento, entrato in vigore il 12 settembre 2012, l'Autorità potrà dichiarare, su denuncia, la vessatorietà di clausole inserite nei contratti tra imprese e consumatori e le aziende potranno interpellare preventivamente l'Antitrust sulla natura eventualmente vessatoria di clausole che intendono inserire nei propri contratti standard. Il regolamento riunifica in un unico atto quelli precedenti sulla pubblicità ingannevole e sulle pratiche commerciali scorrette e viene introdotto il formulario per gli impegni che le imprese possono presentare entro 45 giorni dall'avvio di una procedura per pratica commerciale scorretta o pubblicità ingannevole.

Protocollo quadro di intesa tra l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Il Protocollo Aegg-Antitrust si inserisce nelle disposizioni del Decreto Legislativo n. 93/2011 - c.d. "terzo pacchetto energia" - inerente l'"Attuazione delle Direttive 2009/72/Ce, 2009/73/Ce e 2008/92/Ce relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e a una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle Direttive 2003/54/Ce e 2003/55/Ce". Il protocollo prevede, in particolare, di intensificare le attività di reciproco interesse attraverso segnalazioni, scambi di pareri e informazioni e la costituzione di specifici gruppi di lavoro da parte delle due Autorità nonché lo scambio di documenti, dati e informazioni e lo svolgimento di incontri periodici tra gli uffici.

Dall'Europa

Trasporto aereo

Regolamento (Ce) n. 1008/2008

Obbligo del venditore del viaggio aereo di garantire che l'accettazione da parte del cliente dei supplementi di prezzo opzionali risulti da un consenso esplicito - Nozione di "supplementi di prezzo opzionali" - Prezzo dell'assicurazione sull'annullamento del viaggio, fornita da una compagnia di assicurazioni indipendente, inclusa nel prezzo complessivo.

Il consumatore deve dare il proprio consenso espresso a ogni pagamento supplementare rispetto al costo del viaggio, come le assicurazioni per l'annullamento. La Corte di Giustizia europea con sentenza del 19 luglio 2012 ha così interpretato l'art. 23.1 del Regolamento 1008/2008 relativo alla nozione di "supplementi di prezzo opzionale", che comprende anche i costi dei servizi forniti da terzi - per esempio, la stipula di un'assicurazione a copertura delle spese di annullamento del viaggio - quando il servizio e il prezzo applicato per esso vengano offerti insieme con un volo e possano essere prenotati contestualmente al volo e detto prezzo venga riscosso dal venditore del viaggio nei confronti del passeggero nell'ambito del prezzo complessivo unitamente alla tariffa aerea.

Agenzia europea per i medicinali: banca dati europea delle segnalazioni di sospette reazioni avverse ai farmaci

Il 31 maggio 2012, l'Agenzia europea per i medicinali ha lanciato la nuova banca dati europea che raccoglie le

segnalazioni di reazioni sospette ai farmaci all'indirizzo www.adrreports.eu. Il progetto risponde all'esigenza della nuova legislazione sulla farmacovigilanza, che prevede di informare maggiormente e con più efficacia i pazienti e di coinvolgerli attivamente nelle segnalazioni. Le informazioni disponibili provengono da EudraVigilance (*European union drug regulating authorities pharmacovigilance*), il sistema informatico per la raccolta e gestione della sicurezza sui farmaci e le informazioni disponibili si riferiscono soltanto a circa 650 medicinali autorizzati mediante la procedura centralizzata gestita dall'Agenzia europea per i medicinali.

Regolamento (Ue) n. 531/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all'interno dell'Unione (rifusione) in vigore dal 1° luglio 2012.

Il nuovo regolamento dell'Unione europea, che sostituisce quello precedente del 2007, fissa un limite tariffario di utilizzo di telefoni cellulari, *smartphone* e *tablet* quando si viaggia all'interno dell'Ue; inoltre i clienti possono acquistare servizi *roaming* da operatori diversi dai loro operatori nazionali.

Il costo massimo per il traffico di dati non supererà i 70 centesimi a megabyte e sarà poi portato gradualmente a 45 centesimi nel 2013 e a 20 centesimi il 1° luglio 2014. Le nuove tariffe per le chiamate vocali sono di 29 centesimi al minuto fino a 19 centesimi dal luglio 2014. Anche gli sms scendo-

no a 9 centesimi e successivamente a 6 centesimi dal 1° luglio 2014.

Gli avvisi per evitare le “bollette shock” saranno estesi anche alle persone che viaggiano oltre i confini dell’Unione, gli utenti riceveranno un messaggio quando si avvicinano ai 50 euro di traffico mensile (Iva esclusa), se la rete estera è compatibile. La Commissione europea esaminerà il funzionamento di queste regole entro il 30 giugno 2016.

Commissione europea, DG Competition, area Antitrust: avvio indagine su commissioni interbancarie multilaterali nei confronti di Visa Europe

Il 31 luglio 2012 l’Antitrust europea ha aperto un’indagine sulle commissioni transfrontaliere applicate sulle carte di credito da Visa Europe per tutte le operazioni che si effettuano in otto Paesi Ue, tra cui l’Italia (gli altri sono Belgio, Olanda, Lussemburgo, Irlanda, Ungheria, Malta e Svezia). Le commissioni interbancarie multilaterali della società (Cmi o Mif - *Multilateral interchange fee*) “danneggiano la concorrenza tra le banche, gonfiano il prezzo dell’accettazione di una carta di credito per gli esercenti e fanno aumentare i prezzi per i consumatori”.

Commissione europea, nuova applicazione per far conoscere ai passeggeri i loro diritti

I passeggeri bloccati negli aeroporti o in attesa di bagagli smarriti possono ora conoscere immediatamente i loro diritti tramite un’applicazione per *smartphone* che copre il trasporto aereo e ferroviario e lavora su quat-

tro piattaforme mobili: Apple iPhone e iPad, Google Android, RIM BlackBerry e Microsoft Windows Phone 7. L’applicazione è disponibile in 22 lingue dell’Ue e copre attualmente il trasporto aereo e ferroviario, ma sarà esteso anche a bus/pullman e viaggi in nave nel 2013. Per ogni problema, l’applicazione spiega i diritti del passeggero. Per esempio, se un volo viene cancellato e al passeggero è di conseguenza negato l’imbarco, si ha diritto a un risarcimento compreso tra 125 e 600 euro. È anche utile sapere che le compagnie ferroviarie e aeree sono tenute a fornire informazioni trasparenti sui prezzi e aiutare i passeggeri a mobilità ridotta. Se un passeggero ritiene che i suoi diritti non siano stati rispettati, l’applicazione fornisce anche informazioni su chi contattare per lamentarsi. L’applicazione rientra nella campagna “I diritti dei passeggeri a portata di mano”; per maggiori informazioni visitare il sito: <http://ec.europa.eu/transport/passenger-rights/it/index.html>

Agenda del consumatore europeo: favorire fiducia e crescita ponendo i consumatori al centro del mercato unico

L’Agenda del consumatore presenta misure volte a raggiungere gli obiettivi della strategia per la crescita dell’Ue “Europa 2020”. Essa prende le mosse da altre iniziative, integrandole, come la Relazione sulla cittadinanza (cfr. IP/10/1390 e Memo/10/525), l’Atto per il mercato unico, l’Agenda digitale europea (cfr. Ip/10/581, Memo/10/199 e Memo/10/200) e la Tabella di marcia verso un’Europa efficiente nell’impiego delle risorse (cfr. Ip/11/1046).

Sono quattro gli obiettivi principali volti ad accrescere la fiducia dei consumatori.

- Aumentare la sicurezza dei consumatori per quanto riguarda beni, servizi e alimenti, rendendo più rigoroso il quadro normativo e più efficiente la sorveglianza del mercato.
- Migliorare le conoscenze per far fronte alla crescente complessità dei mercati, dove i consumatori necessitano di informazioni e strumenti adeguati per comprendere i più vari elementi, dal costo reale del credito al consumo al soggetto cui presentare un reclamo. Questo aspetto è importante sia per i consumatori sia per i commercianti e in questo ambito le organizzazioni dei consumatori svolgono un ruolo chiave.
- Intensificare la repressione degli illeciti e assicurare un adeguato risarcimento, fattori senza i quali i diritti non esistono nella pratica.
- Allineare le politiche ai cambiamenti sociali e avvicinarle alla vita quotidiana: adattare il diritto del consumo all'era digitale e affrontare i problemi che i consumatori incontrano nelle transazioni online; tenere conto dei bisogni dei consumatori più vulnerabili; facilitare le scelte sostenibili.

Direttiva sull'efficienza energetica

L'11 settembre 2012, il Parlamento europeo ha approvato la Direttiva quadro sull'efficienza energetica. La direttiva porta avanti misure giuridicamente vincolanti per intensificare

gli sforzi degli Stati membri a utilizzare l'energia in modo più efficiente in tutte le fasi della catena energetica, dalla trasformazione e distribuzione di energia al consumo finale. Per la ristrutturazione degli edifici pubblici, la direttiva richiede agli Stati membri di rinnovare il 3% della superficie totale dei propri "edifici riscaldati e/o raffrescati di proprietà e occupati dal governo centrale". Le *utility* energetiche dovranno, invece, raggiungere un risparmio cumulativo totale entro il 2020 equivalente almeno a un risparmio energetico annuo dell'1,5% a partire dal 2014 e fino al 2020. Tutte le grandi imprese dovranno sottoporsi, entro tre anni dall'entrata in vigore della direttiva a un'indagine energetica. *L'audit* che permetterà di valutare le condizioni dei singoli stabilimenti per poi provvedere alle migliorie necessarie, a esclusione però delle piccole e medie imprese.

Decreto Crescita Bis

D.L. n. 179/2012 - G.U. n. 245 del 19.10.2012

Tra le novità del provvedimento contenente ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, segnaliamo il divieto delle clausole di tacito rinnovo nelle polizze Rc auto e il ritorno a dieci anni, invece di due, del termine di prescrizione delle polizze vita "dormienti". Per la sezione sull'Agenda digitale, introduzione del documento digitale unificato per accedere ai servizi online della P.A., utilizzo della moneta elettronica da gennaio 2014, fascicolo sanitario elettronico e ricetta medica digitale, fascicolo elettronico per gli studenti universitari, trasmissione obbligatoria di documenti per via telematica.